Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport

Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica

nella scuola

Band: 12 (2010)

Heft: 2

Rubrik: Vetrina

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch



Quando il gioco diventa protagonista

Giochi tradizionali e attività motorie hanno numerosi legami e offrono svariati spunti di riflessione. Ogni anno al Tocatì, Festival Internazionale dei Giochi in Strada, che si svolge a Verona in settembre, si approfondiscono questi temi e si tengono convegni organizzati in collaborazione con la Facoltà di scienze motorie dell'Università di Verona. Sono stati ospiti illustri relatori come: Pierre Parlebas (presidente CEMEA Francia), Guy Jaouen (presidente Association Européenne des Jeux et Sports Traditionnnels), Ricardo Navacerrada Penas (coordinatore sport e giochi tradizionali dell'Asociaciòn de Profesorado ADAL di Madrid), e Grant Jarvie (docente di Storia dello Sport, University of Stirling).

La prossima edizione del festival, che si terrà il 24, 25 e 26 settembre 2010, avrà la Svizzera come ospite d'onore, quindi nelle piazze della città, per l'occasione svuotate dalle automobili, ci saranno circa cinquanta giochi della tradizione italiana e svizzera. I giocatori saranno a disposizione del pubblico per mostrare il gioco e per spiegare le regole e i segreti a chi vuole imparare. Alla Svizzera sarà dedicata la centralissima Piazza dei Signori, allestita con la collaborazione di Svizzera Turismo. Mostre, incontri culturali e convegni completeranno l'offerta del festival, che è completamente gratuito e nel 2009 ha richiamato 300 000 persone di pubblico.

L'Associazione Giochi Antichi di Verona, che organizza il festival in collaborazione con il Comune di Verona, e da anni lavora per salvaguardare antiche espressioni della cultura popolare (il gioco è stato riconosciuto dall'UNESCO come patrimonio della cultura immateriale) è alla ricerca di informazioni e suggerimenti e vi invita a segnalare giochi e comunità ludiche in territorio svizzero e italiano inviando una mail al seguente indirizzo:

info@tocatì.it, www.tocati.it

Ricercatrici alla ribalta

Si è tenuto ad inizio marzo presso la Science City del Politecnico federale di Zurigo il secondo Convegno della Società svizzera delle scienze dello sport. In questa occasione sono stati assegnati i premi per i giovani ricercatori che sono andati ad appannaggio di due giovani rappresentanti del gentil sesso: Annemarie Schumacher Dimech (scienze sociali) e Lara Allet (scienze naturali). Il Convegno ha affrontato un tema molto controverso – l'impiego di test di motricità sportiva nell'infanzia e nell'età giovanile – da vari punti di vista: i metodi a disposizione per misurare l'attività dei bambini, le opportunità e i limiti della somministrazione di test in educazione fisica, la validità dei test per prevedere l'evoluzione della prestazione dei giovani talenti, i test di motricità nella terza età e nella rieducazione. Alcune relazioni sull'esperienza nello svolgimento dei test in vari progetti (p. es. studio KISS) hanno completato il Convegno. La Società che riunisce i ricercatori in ambito di scienze dello sport ha deciso di creare un gruppo di lavoro che avrà come compito di emanare delle raccomandazioni precise sull'impiego dei test di motricità sportiva. Il prossimo numero di «mobile» fornirà un complemento di informazioni. Le relazioni si possono scaricare dal sito:

www.sciencesdusport.ch

Incoraggiare lo sport per adulti

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) desidera procedere ad un nuovo orientamento delle risorse fino ad ora utilizzate per finanziare le federazioni sportive cantonali. Lo ha annunciato il Presidente del Consiglio di Stato, Gabriele Gendotti, in un incontro con i dirigenti delle federazioni sportive che si è tenuto martedì 2 marzo 2010 presso il Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero. L'operazione non vuole assolutamente andare ad intaccare le risorse messe a disposizione delle federazioni per la promozione e il consolidamento dello sport in ambito giovanile, bensì è finalizzata all'incremento della pratica sportiva fra gli adulti.

L'intento del DECS è di proporre al Consiglio di Stato di compensare quasi integralmente il mancato rinnovo degli aiuti straordinari mediante un aggiornamento dei contributi annuali ordinari. A partire dal 2011 saranno inoltre messe a disposizione nuove risorse per sostenere attività o progetti puntuali che stimolino le fasce meno attive della popolazione a praticare un'attività fisica moderata. I progetti dovranno soddisfare le condizioni seguenti: attività non finalizzata alla prestazione di alto livello; impostazione polisportiva; presenza di monitori qualificati; continuità dell'offerta; regolarità nella frequenza da parte dei partecipanti di età superiore ai 20 anni.

Considerato che quasi il 40% delle ragazze attive in ambito federativo abbandona la pratica sportiva dopo la scuola dell'obbligo (di regola 15 anni), il DECS prevede di incoraggiare l'offerta di corsi G+S per questo pubblico, raddoppiando l'indennità G+S.

Traumeel®

L'omeopatia moderna per gli infortuni sportivi.

- slogature - lussazioni - contusioni

Pomata e gel.

il medico, il farmacista o il droghiere può darle ulteriori informazioni.



ebi-pharm ag, 3038 Kirchlindach

Offerta speciale «Occhiali di protezione Indoor Protect»

Indoor Protect

Distanza stanghette 140 mm

CHF 59.-

invece di 64.-

Indoor Protect Kids

Distanza stanghette 127 mm

CHF 48.-

invece di 59.-

Il set comprende:

- Indoor Protect oppure Indoor Protect Kids
- placchetta morbida colorata
- placchetta morbida neutra
- fascia per la testa in neoprene con chiusura in velcro
- · busta in microfibra



5 diversi colori e 2 taglie

(distanza stanghette 127 o 140 mm)

L'offerta è valida fino al 30.04.2010

Prezzo in CHF, IVA compresa, escluse spese di spedizione

Sconti sulla quantità: minimo 10 pezzi 5% minimo 25 pezzi 10%

minimo 50 pezzi 15%

suvaliv

sicurezza nel tempo libero

Inviare l'ordinazione a:

Suva

Prodotti per la sicurezza, Casella postale, 6002 Lucerna Fax 041 419 58 80, tel. 041 419 52 27 sicherheitsprodukte@suva.ch

Il nostro ordine

Scrivere in stampatello **Indoor Protect Indoor Protect Kids** Quantità Quantità argento/verde argento/azzurro argento/nero Via, n. argento/rosso NPA, località argento/arancio

Indirizzo di consegna e fatturazione

Club, associazione, scuola

Cognome, nome

